



A.O. Moscati; Neonatologia; I "Prematuri" '11, '12 "tornano" per ringraziare

Redazione - 05/01/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. Più di quaranta pargoletti affolleranno oggi, sabato 5 gennaio, l'Unità Operativa di Neonatologia dell'Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati di Avellino in occasione del primo incontro con i genitori e i prematuri assistiti negli anni 2011 e 2012 dal personale del reparto.

L'iniziativa, (riporta il comunicato dell'Azienda) organizzata su richiesta degli stessi genitori dal responsabile dell'Unità Operativa di Neonatologia, **Lucia Amatucci**, è stata programmata per le ore 11 negli spazi comuni del Dipartimento Materno-Infantile (secondo piano, settore B).

"Sarà una grande gioia incontrare i piccoli che tanto hanno impegnato il personale del reparto, sottolinea la dottoressa Amatucci. La fiducia e la gratitudine dei loro genitori ci sostengono e ci stimolano a impegnarci ancora di più con l'obiettivo ad ottenere risultati sempre più positivi. Ci hanno chiesto di partecipare, con nostro grande piacere, anche dei genitori che frequentano il reparto per follow-up dei prematuri del 2011, nati con peso compreso tra 600 grammi e un chilo e mezzo".
L'ultima arrivata prematura è stata la prima nata del 2013: la piccola Sofia, venuta al mondo il primo gennaio, ricevendo tutte le cure e l'attenzione necessarie a far sì che il suo chilo e mezzo di peso non rappresentasse un fattore di rischio.

L'Unità operativa di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale dell'Azienda Moscati si occupa di tutte le patologie che pongono a rischio la vita e la normalità dello sviluppo del neonato. Il reparto è altamente specialistico e dispone delle più moderne attrezzature per la terapia respiratoria e nutrizionale del nato pretermine e a termine.

Redazione - 05/01/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it